



comunicato stampa

Giunta congiunta tra San Clemente e Morciano di Romagna. Unione di intenti tra i due Comuni

San Clemente, 25 febbraio 2012 – Mercoledì 15 febbraio 2012 presso la sala del consiglio comunale di San Clemente, si è tenuta una giunta congiunta tra le amministrazioni comunali di Morciano di Romagna e San Clemente, alla presenza di tutti i rispettivi assessori. E' stata l'occasione per discutere assieme di tante questioni che stanno a cuore delle due comunità.

In particolare i due sindaci, Christian D'Andrea di San Clemente e Claudio Battazza di Morciano, hanno manifestato preoccupazione per lo stato dell'Unione della Valconca, notando una certa inattività nella struttura sovracomunale. Per questo desiderano essere di stimolo affinché l'Unione attui un cambiamento funzionale ed efficace che porti la struttura ad una svolta per rispondere in maniera efficiente al territorio.

Il primo segnale concreto che Morciano e San Clemente intendono porre in atto è quello di non pagare più gli affitti per l'Unione. E' necessario uno sforzo comune per individuare nuovi spazi di proprietà comunale, al fine di cessare l'utilizzo di denaro pubblico per tenere aperti gli uffici dell'Unione della Valconca. Già dal 2012 i due comuni non intendono più pagare queste cifre.

Un altro degli argomenti considerati è stato quello che ha evidenziato la volontà della due amministrazioni di dare un segnale forte per ripartire con gli obiettivi di efficacia ed efficienza in un momento di profonda rivoluzione delle pubbliche amministrazioni.

Nel concreto, i Comuni di Morciano e San Clemente, pur essendo entrambi superiori ai 5.000 abitanti (5.400 San Clemente e 7.000 Morciano) e quindi non avendo alcun obbligo di legge in tal senso, ritengono che sia possibile ottimizzare e migliorare i servizi ai cittadini unendo le forze e le risorse.

Si è evidenziata la forte volontà dei due sindaci e delle rispettive amministrazioni di andare oltre gli obblighi di legge, anticipando i tempi e prendendo in mano la situazione senza subire gli eventi.

Si è pertanto ragionato sul tema della pianificazione urbanistica. Claudio Battazza e Christian D'Andrea intendono coinvolgere in questo specifico progetto anche i loro colleghi della Valconca per verificare la possibilità di fare i nuovi piani strutturali, oppure accordi di pianificazione, in maniera congiunta e di valle, andando complessivamente a ridisegnare insieme questo meraviglioso territorio.

Relativamente al nuovo ponte sul fiume Conca, i sindaci di San Clemente e Morciano esigono estrema chiarezza e trasparenza sui tempi dei lavori,



richiedendo che entro il 1° marzo si apra il cantiere e si proceda celermente per la realizzazione dell'opera in tempi certi. I tempi delle pubbliche amministrazioni in balia degli eventi devono finire. Su questo è stata chiesta ampia garanzia alla Provincia di Rimini.

Sono stati poi analizzati i temi relativi ai bilanci cercando di avere una maggiore armonizzazione fra le due realtà contigue, in particolare sulla questione aliquote, tassazione ed Imu per non penalizzare il territorio. Su questo tema è stata espressa la volontà di fare insieme il regolamento Imu e di agire, sempre congiuntamente, nelle politiche di lotta all'evasione

Le amministrazioni si sono date un nuovo appuntamento per il 20 marzo dando mandato ai responsabili di area dei singoli Comuni di proporre alle giunte un elenco ed una serie di servizi da gestire in forma associata e ciò entro l'anno 2012.

La politica locale ha deciso quindi di assumersi le proprie responsabilità, con l'ambizioso obiettivo di partecipare attivamente al risanamento del Paese.